



**COMUNE DI FOLIGNANO**  
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO  
III SETTORE - SERVIZIO LL.PP. E SISMA

Via Roma 17  
63084 - Folignano (AP)  
Tel. Centralino 0736 39971  
PEC: [comune.folignano@emarche.it](mailto:comune.folignano@emarche.it)  
Mail: [info@comune.folignano.ap.it](mailto:info@comune.folignano.ap.it)

**LIVELLO PROGETTUALE:**

**PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO**

**INTERVENTO LOCALE  
PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAROZZI"  
OCSR N. 56/2018 - SISMA 2016  
CUP: J76F19000290006**

**ELABORATO N. 01**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

UBICAZIONE: VIA COSTANTINO ROZZI - VILLA PIGNA

AMBIENTE SOFTWARE: WORD

SCALA: -

DATA: 24.05.2021

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCH. MARCO MAROZZI

U.T.C. DI PROGETTAZIONE  
ING. VALENTINA MASSACCI

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE  
ARCH. FRANCESCA ROMANA MANCINI

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCH. MARCO MAROZZI



COMUNE DI FOLIGNANO (AP)

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE  
ARCH. FRANCESCA ROMANA MANCINI

## INDICE

<b>1</b>	<b>Premessa.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Localizzazione.....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Classificazione sismica del territorio .....</b>	<b>7</b>
<b>4</b>	<b>Descrizione dell'intervento .....</b>	<b>8</b>
4.1	Intervento sui tramezzi.....	8
4.2	Intervento sulle tamponature .....	9
<b>5</b>	<b>Costi dell'intervento .....</b>	<b>10</b>
<b>6</b>	<b>Cronoprogramma .....</b>	<b>10</b>



COMUNE DI FOLIGNANO (AP)

## **1** PREMESSA

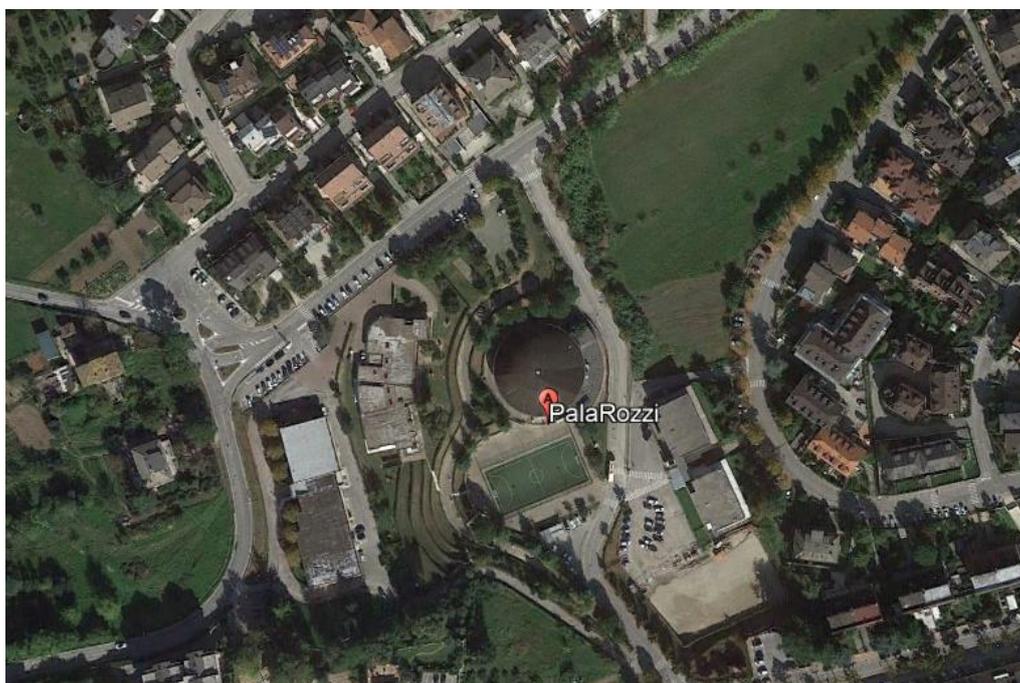
L'edificio oggetto di messa in sicurezza si trova nel comune di Folignano in via Costantino Rozzi 63084 – Villa Pigna.

L'edificio è di proprietà comunale ed è adibito a palazzetto dello sport la sua denominazione ufficiale è "Palarozzi".

L'intervento consiste nella messa in sicurezza di alcuni dei locali spogliatoio in quanto i muri divisorio risultano gravemente danneggiati dagli eventi sismici del Sisma del Centro Italia (a decorrere dal 24 agosto 2016). Attualmente la struttura nel suo complesso è funzionante ad eccezione dei locali spogliatoio danneggiati che sono stati chiusi al pubblico

I danni sono stati dimostrati tramite la scheda Aedes con id 32545 del 07.11.2016 la quale riporta esito B – "edificio temporaneamente inagile", in conseguenza di meccanismi di distacco di un pannello divisorio, all'interno degli ambienti spogliatoio.

L'intervento rientra tra gli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione riportati nel "secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" **Ordinanza del Commissario Straordinario alla Ricostruzione n. 56/2018.**



*Figura 1: localizzazione edificio oggetto di intervento*

L'edificio si trova all'interno del centro urbanizzato di Villa Pigna, si affaccia su viale Costantino Rozzi ed è ben collegata con Via Barbarana che è una delle principali vie di collegamento del comune.

L'edificio è suddiviso in due blocchi giuntati, un blocco è adibito a spogliatoio ed è costituito da struttura portante in cemento armato e solaio di copertura in laterocemento, l'altro blocco è adibito a palestra ed è costituito da struttura portante in cemento armato e solaio di copertura in legno.



Il blocco interessato dall'intervento è il blocco adibito a spogliatoio.



*Figura 2: in rosso individuazione blocco spogliatoio*

## **2 LOCALIZZAZIONE**

Di seguito viene riportata l'individuazione del "Palarozzi" all'interno del territorio comunale da un punto di vista catastale e urbanistico, inoltre, viene riportata la localizzazione della zona danneggiata dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
ARCH. MARCO MAROZZI



IL RESPONSABILE DEL III SETTORE  
ARCH. FRANCESCA ROMANA MANCINI

COMUNE DI FOLIGNANO (AP)



Figura 3:MAPPA CATASTALE-in azzurro, individuazione particella catastale del PALAROZZI – foglio 1 particella 1548

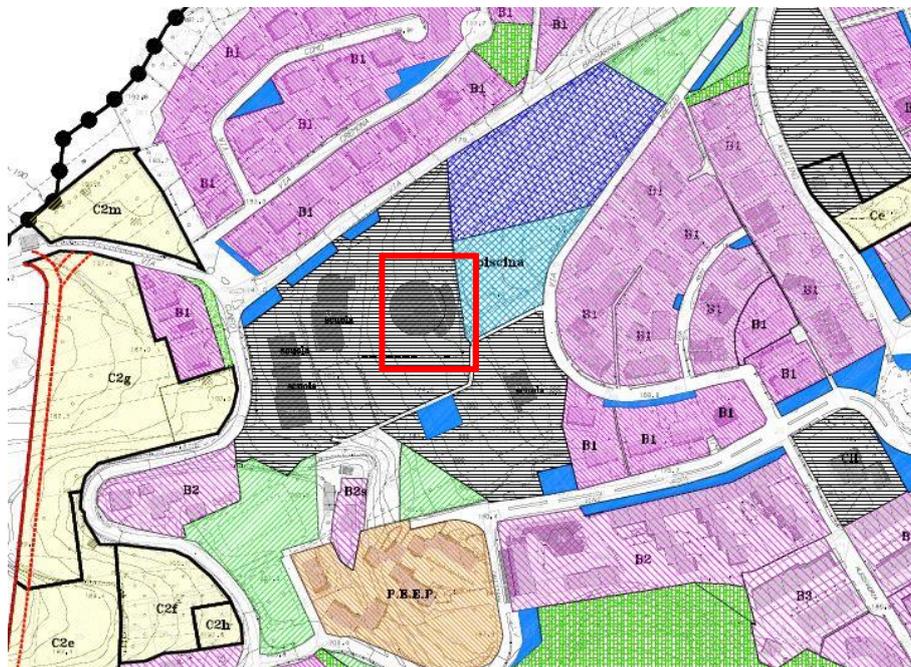


Figura 4: estratto del P.R.G. con individuazione del PALAROZZI



COMUNE DI FOLIGNANO (AP)

	ZONE P.E.E.P. DI ESPANSIONE	(art.31 NTA del PRG)
	ZONE A VERDE PRIVATO	(art.17 NTA del PRG)
	ZONE A VERDE DI RISPETTO	(art.18 NTA del PRG)
	ZONE A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	(art.19 NTA del PRG)
	ZONA PER ATTREZZATURE SPORTIVE	(art.20 NTA del PRG)
	ZONE PER PARCHEGGI PUBBLICI	(art.21 NTA del PRG)
	ZONE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE PUBBLICO CH= Chiesa S=scuola M=municipio	(art.22 NTA del PRG)
	ZONA TURISTICO RICETTIVA	(art.24 NTA del PRG)
	ZONA PRODUTTIVA – ARTIGIANALE DI ESPANSIONE P.I.P.	(art.32 NTA del PRG)
	ZONA PER IMPIANTI TECNOLOGICI	(art.33 NTA del PRG)
	ZONA PER ISTALLAZIONI DI TELEFONIA MOBILE	(art.34 NTA del PRG)
	ZONE AGRICOLE (prive di retinatura)	(art.35 NTA del PRG)

Figura 5: Norme Tecniche di Attuazione, in rosso è riportata la legenda corrispondente all'area del Palarozzi

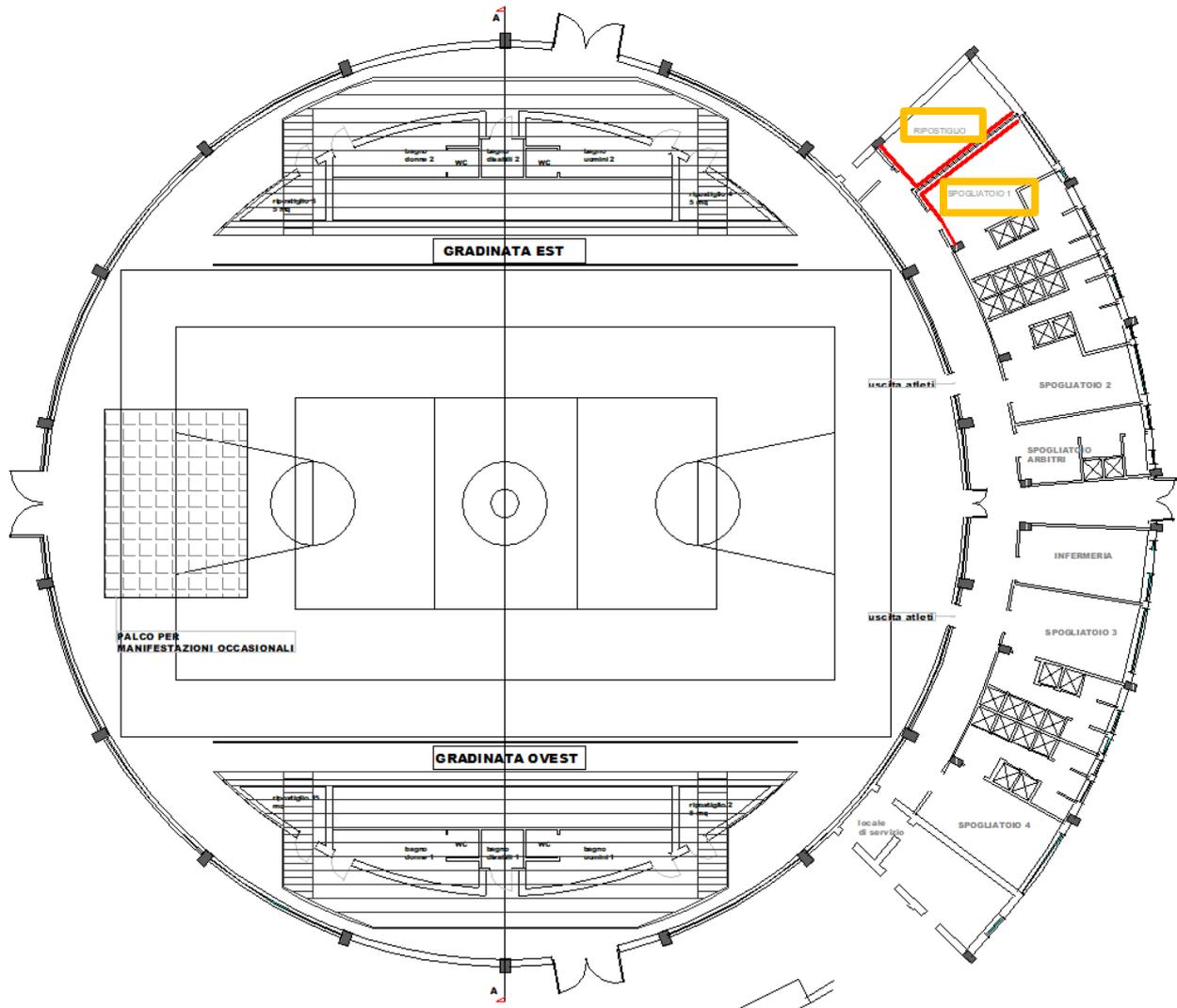


Figura 6:PIANTA DEL PALAROZZI, in rosso è riportata l'individuazione dei tramezzi lesionati, in arancione sono individuate le stanze attualmente inaccessibili a causa delle lesioni



### **3 CLASSIFICAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO**

Di seguito è riportata la **zona sismica** per il territorio di Folignano, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale delle Marche n. 1046 del 29.07.2003.

<b>Zona sismica 2</b>	Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi forti terremoti.
-----------------------	---

I criteri per l'aggiornamento della mappa di **pericolosità sismica** sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'**accelerazione orizzontale massima (ag)** su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

Zona sismica	Descrizione	accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni [ag]	accelerazione orizzontale massima convenzionale (Norme Tecniche) [ag]	numero comuni con territori ricadenti nella zona (*)
1	Indica la zona più pericolosa, dove possono verificarsi fortissimi terremoti.	ag > 0,25 g	0,35 g	703
2	Zona dove possono verificarsi forti terremoti.	0,15 < ag ≤ 0,25 g	0,25 g	2.224
3	Zona che può essere soggetta a forti terremoti ma rari.	0,05 < ag ≤ 0,15 g	0,15 g	3.002
4	E' la zona meno pericolosa, dove i terremoti sono rari ed è facoltà delle Regioni prescrivere l'obbligo della progettazione antisismica.	ag ≤ 0,05 g	0,05 g	1.982



COMUNE DI FOLIGNANO (AP)

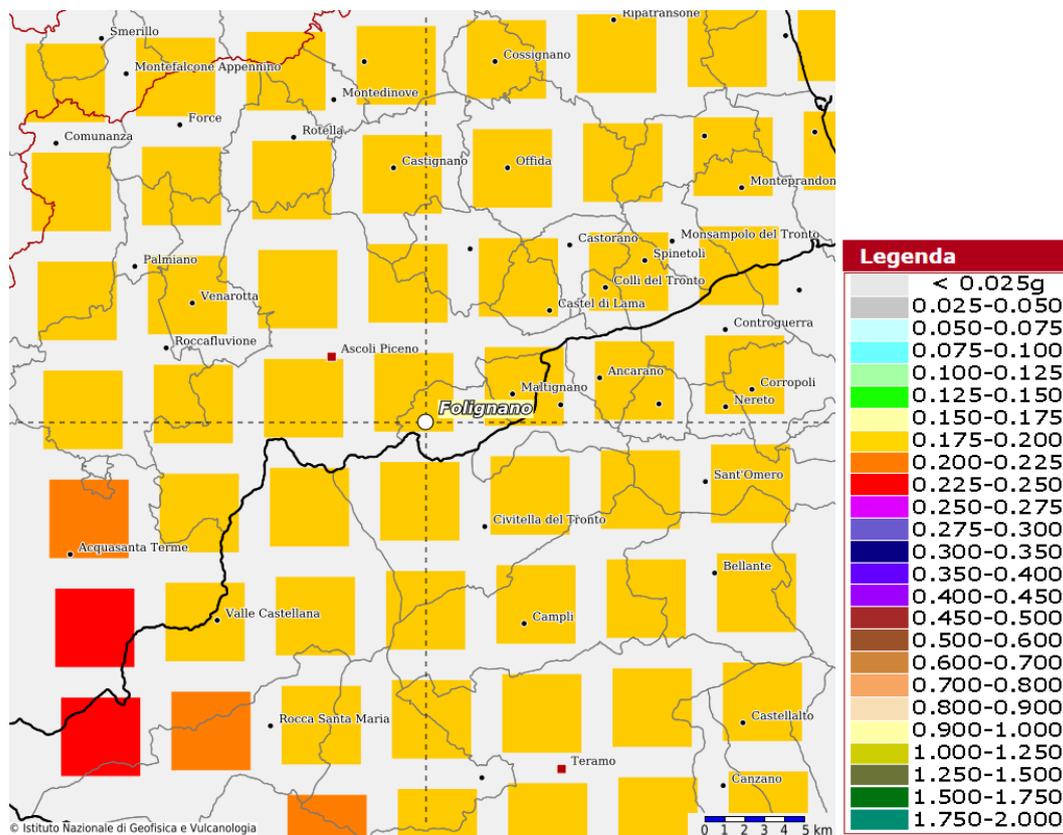


Figura 7:INGV -modello di pericolosità sismica MPS04-S1

## 4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Sono previste tre tipologie di intervento:

1. presidio antiribaltamento e anti-collasso in fibra di vetro per i tramezzi lesionati previa demolizione e rifacimento del divisorio più danneggiato;
2. riparazione delle lesioni sulle tamponature esterne.

### 4.1 Intervento sui tramezzi

L'intervento che consiste nella messa in sicurezza delle stanze chiuse attraverso il rinforzo con un presidio antiribaltamento e anti-collasso in fibra di vetro previa demolizione e rifacimento del divisorio più danneggiato è articolato nelle seguenti fasi:

- Verifica presenza/assenza del passaggio di impianto elettrico sul tramezzo;
- Demolizione del tramezzo in laterizio forato lesionati;
- Rifacimento del tramezzo in laterizio forato;
- Modifica/sostituzione scatola di derivazione impianto elettrico;
- Rimozione dell'intonaco (10 cm) sui pilastri, sulle travi, sulle tamponature esterne e sul solaio in laterocemento con cui le tramezzature sono confinanti;



COMUNE DI FOLIGNANO (AP)

- Garantire un buon collegamento tra i divisori e gli orizzontamenti (solaio e travi) e tra i divisori e gli elementi verticali (pilastri e tamponature) tramite un presidio antiribaltamento e anti-collasso realizzato attraverso l'applicazione di un primo strato adesivo, uno strato di fibra di vetro e un secondo strato adesivo;
- Rasatura;
- Tinteggiatura finale.

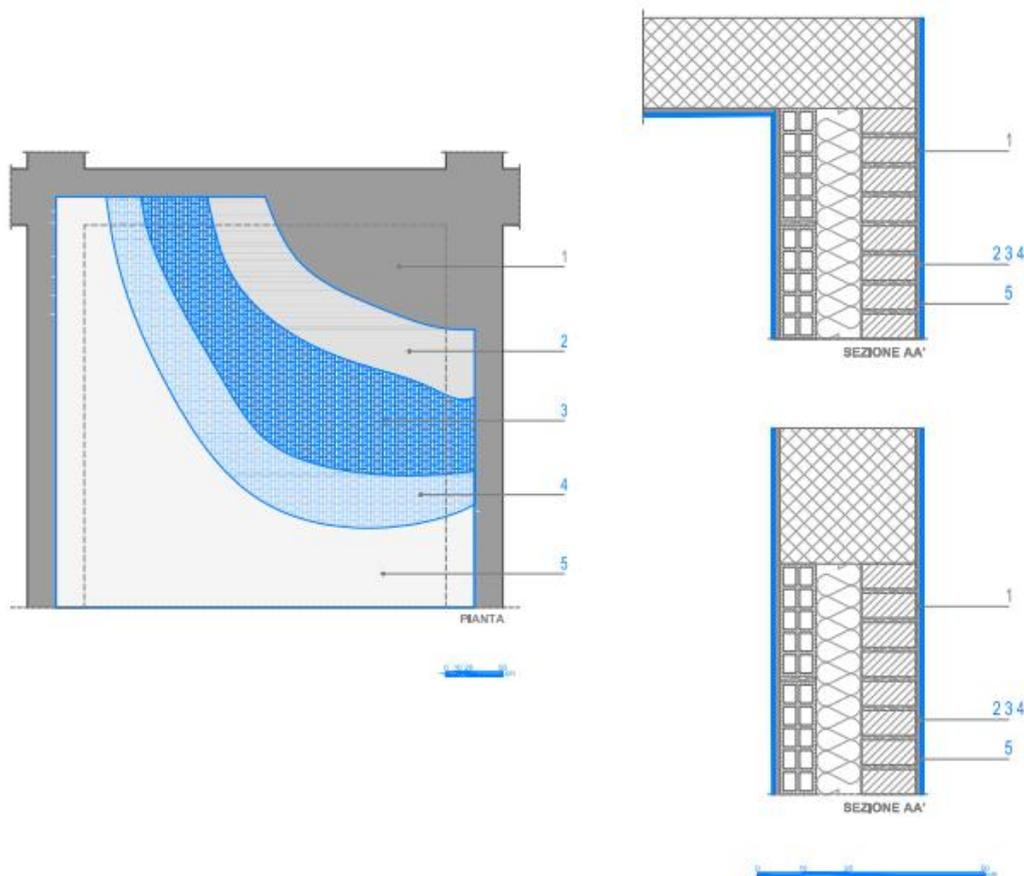


Figura 8: immagine tipologica intervento. L'intervento effettivo è riportato nell'elaborato 09.TAVOLA INTERVENTO

## 4.2 Intervento sulle tamponature

L'intervento che consiste nella riparazione delle lesioni localizzate sulle tamponature esterne è articolato nelle seguenti fasi:

- Rimuovere l'intonaco esistente a cavallo della lesione per una zona pari a circa 50 cm;
- Rimuovere dalla superficie il materiale incoerente;
- Lavare con acqua la superficie in modo da ottenere un supporto umido prima dell'esecuzione delle fasi successive;
- Applicare un primo strato di malta bicomponente fibrorinforzata ad elevata duttilità in uno spessore di 5-6 mm;



- Posizionare sullo strato di malta fresco, una rete da rinforzo locale in fibra di vetro A.R. alcali resistente a cavallo della lesione in modo da coprire i 50 cm precedentemente liberati;
- Applicare un secondo strato di malta bicomponente fibrorinforzata ad elevata duttilità;
- Rasatura;
- Tinteggiatura finale.

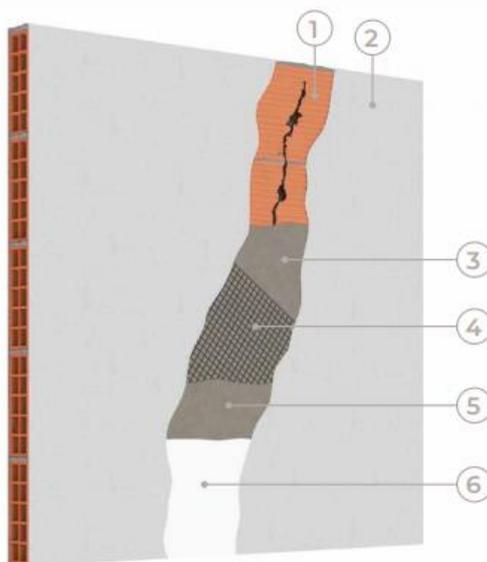


Figura 9: immagine tipologica intervento. L'intervento effettivo è riportato nell'elaborato 09.TAVOLA INTERVENTO

## 5 COSTI DELL'INTERVENTO

I costi dell'intervento sono riportati nel computo metrico estimativo (elaborato n.04) e nel quadro economico (elaborato n.07).

## 6 CRONOPROGRAMMA

ATTIVITA'	CRONOPROGRAMMA (10 giorni complessivi per n.2 operai)									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Preparazione cantiere										
Demolizioni										
realizzazione rinforzo										
Finiture										